



FONDAZIONE
CUORE IMMACOLATO DI MARIA RIFUGIO DELLE ANIME

PARAVATI (VV)

A S.E.
Mons. Luigi Renzo
Vescovo di Mileto – Nicotera – Tropea
Palazzo Vescovile
MILETO

Paravati 27 settembre 2019
Prot. n. 71/2017 mc

Eccellenza Reverendissima,

facendo seguito alle precedenti comunicazioni e a seguito al contenuto dell'ultima missiva di V.E. prot.57/V dell'1.09.2017 rivolgo fiduciosa istanza, a nome della Fondazione e mio personale non soltanto nella qualità, a che il decreto dell'1 agosto 2017, statuente la "revoca dell'approvazione dello statuto della Fondazione, che canonicamente ha sancito la soppressione dello stesso", con la conseguenziale successiva eventuale applicazione "dell'art.20 della legge n.222/1985, comunicando al Ministro dell'Interno l'avvenuto provvedimento di soppressione canonica della Fondazione", possa essere da V.E. formalmente sospeso, anche se a tempo.

La richiesta, se accolta, Eccellenza Reverendissima, vale a porre fine alla volontà di quanti continuano a coltivare l'idea di una possibile impugnativa del decreto, ma soprattutto a rafforzare quella tranquillità dell'ambiente che, soprattutto grazie a quanti del Consiglio, condividendo le proposte di V.E., ci siamo impegnati a raffreddare i patemi d'animo di questo particolare momento e, soprattutto, ad allontanare i rischi delle gravissime e disastrose conseguenze per la Fondazione, nella paventata ipotesi del ricorso al citato art.20; conseguenze delle quali, probabilmente, gli stessi cultori del ricorso all'impugnativa non si sono o non si vogliono, ancora oggi, rendere conto.

Voglia accogliere questa richiesta, Eccellenza Reverendissima, e voglia darne formale comunicazione alla Fondazione, per come ha fatto rispondendo alla missiva dell'Agenzia delle Entrate di Catanzaro, consentendo nelle more sia la ricerca di una soluzione della complessa vicenda, sia all'eventuale Commissario ad acta, se designato, di potersi attivare in tranquillità per le volute modifiche statutarie e per la stipula del protocollo di gestione della Chiesa, sia allo scrivente di poterne trarre spunto – dopo comunicazione al Consiglio d'Amministrazione indetto per venerdì 29 p.v.- per una formale ed ampia comunicazione alla stampa, che valga soprattutto a smentire le indebite affermazioni di quanti continuano ad addebitare alla Diocesi presunte volontà appropriative del patrimonio della Fondazione, assolutamente prive – per come sono – di ogni fondamento.

Tanto fermo restando che, nelle more, ogni manifestazione di culto nella Fondazione è pur sempre rimessa alla valutazione preventiva della Diocesi e della Parrocchia.

Fiducioso nell'accoglimento, con filiale devozione, gradisca i più deferenti ossequi

Marcello Colloca
Presidente